

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il Decreto legislativo 7 agosto 1997 n. 279, sulla individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 5 della suddetta legge n. 94/97;

VISTO l'articolo 3, comma 3, del citato D.Lgs. n. 279/1997, il quale stabilisce che il titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009 n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", come convertito, con modificazioni, dalla L. 22 aprile 2021, n. 55, e in particolare l'articolo 6;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", come modificato con D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO il decreto ministeriale del 28 gennaio 2020, rep. n. 21 recante "Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";





VISTO il D.P.C.M. 7 dicembre 2018 di conferimento, alla dott.ssa Anna Maria Buzzi, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Archivi, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 gennaio 2019, reg,1 fg.20;

VISTA la legge 30 dicembre 2020 n. 178, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e finanze del 30 dicembre 2020, recante "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – tab. 14 – del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021/2023";

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante "Codice dei Contratti pubblici", e in particolare il comma 2 dell'articolo 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D.-L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", e successivamente modificato dal D.-L. 31 maggio 2021, n. 77, come convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108 del 29 luglio 2021, che prevede che per le negoziazioni avviate tra il 1° giugno 2021 e il 31 dicembre 2023 valgono le soglie ivi definite e nello specifico:

- Lavori per importi < 150.000 euro è consentito l'affidamento diretto;
- Servizi per importi < 75.000 euro è consentito l'affidamento diretto;

VISTA la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 – Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici":

VISTA la L. n. 136/2010, e in particolare l'articolo 3, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATA la necessità di provvedere urgentemente all'affidamento del servizio di sviluppo software di un portale dedicato alla procedura di selezione finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e relativa assistenza.





VERIFICATO che la CONSIP S.p.A. società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che svolge attività di consulenza, assistenza e supporto nell'ambito degli acquisti di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche, non risulta abbia attivato convenzioni per la fornitura di servizi software per la creazione di piattaforme WEB, da utilizzare come parametri di qualità/prezzo;

VISTO l'articolo 2 del decreto legislativo 16 luglio 2020, n. 76, riguardante "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sopra soglia";

VERIFICATO che all'interno del catalogo offerto dal Me.PA è disponibile la categoria merceologica "Servizi - servizi di informazione, comunicazione" e attraverso tale piattaforma telematica è possibile avviare una RDO ai sensi dell'articolo 36, commi 2 lettera b) e 6, del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di individuare l'operatore economico aggiudicatario secondo il criterio del minor prezzo;

DATO ATTO che, ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato assegnato dall'ANAC il n. di CIG Z3233CE3BD;

VISTA la disponibilità in bilancio sul capitolo 7683 Pg. 1, esercizio finanziario 2021;

DETERMINA

per le motivazioni esposte nelle premesse, di provvedere ad effettuare una RDO MEPA per l'acquisto di un servizio di "sviluppo software di un portale dedicato alla procedura di selezione finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e relativa assistenza" necessario all'inserimento delle candidature come da Avviso di selezione DDG rep. n. 832 del 28 ottobre 2021, come integrato dal DDG rep. n. 866 del 5 novembre 2021, per un importo a base d'asta, pari ad € 32.000,00 (Euro trentamila/00) oltre IVA di legge.

Il R.U.P. della procedura è la dott.ssa Caterina Fontanella, funzionaria archivista di Stato Area III F1, nominata con decreto rep. n. 806 del 27 ottobre 2021.





La copertura della spesa è assicurata nell'ambito del Cap. 7683 Pg 1 A.F. 2021, di competenza di questa Direzione Generale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO I Dott.ssa Maula Sciri

Firmato digitalmente da

Maula Sciri

CN = Sciri Maula O = MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURAL E DEL TURISMO C = IT

